



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“GALLUZZO”
SCUOLA DELL’INFANZIA –PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO**
Via Massapagani n ° 26, 50125 -Firenze Tel. 055 2049241 e.mail
FIIC838007@pec.istruzione.it Cod. Fiscale 94136710483

Scuola Secondaria di I grado

REGOLAMENTO USCITA AUTONOMA

Premessa

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad adottare disposizioni interne all’Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad essa affidati. Tali disposizioni dovranno tenere conto di diversi fattori ambientali e individuali seguito riportate.

CRITERI GENERALI CONVENZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola, conscia del valore dell’incolumità del minore quale bene giuridicamente indisponibile, disciplina l’uscita degli alunni al termine delle lezioni ed il rientro a casa in autonomia mediante la sottoscrizione, insieme alle famiglie, di una convenzione avente come obiettivo lo sviluppo **di competenze cittadinanza attiva e responsabile, inquadrabili nell’ambito delle life-skills, legate all’ambito dell’autonomia personale dello studente e della sua crescita sana e intelligente.**

Il Dirigente Scolastico, su richiesta della famiglia, a partire dal primo anno di scuola secondaria di I grado, in considerazione dell’età anagrafica degli alunni e del livello di maturazione raggiunto, può consentire, l’uscita autonoma al termine delle lezioni, secondo la procedura di seguito descritta.

Pertanto le famiglie nella formulazione della liberatoria di uscita autonoma del proprio figlio da scuola dovranno tener conto dei seguenti fattori:

Fattori ambientali

Sono fattori di rischio potenzialmente prevedibili (la prevedibilità del fatto dannoso è legata sia ripetitività, sia alla ricorrenza statistica di alcune circostanze di fatto, sia al particolare ambiente in cui si opera) e quindi oggetto di valutazione in condizioni di normalità. Sono esclusi dalla valutazione tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale degli operatori scolastici.

I fattori ambientali che verranno presi in considerazione sono:

- **Collocazione della scuola**: posizione centrale/decentrata della scuola, tipologia dei percorsi casa/scuola
- **Viabilità e traffico**: tipo di viabilità (strade ad alta intensità di traffico, tipo di strade: statali/provinciali/comunali), aree e orari ad alta intensità di traffico, presenza di aree pedonali, zone di attraversamento protette, piste pedonali e ciclabili, traffico veicolare, potenzialità di assembramento, eventi o occasioni particolari (manifestazioni, ricorrenze, sagre, fiere, mercati, ecc.)

- **Residenza alunno**: distanza dell'abitazione dell'alunno, relazione tra i fattori di viabilità e traffico con il domicilio, percorsi casa/scuola, eventuale utilizzo della bicicletta
- **Controllo del territorio**: presenza VV.UU., presenza di adulti lungo il percorso, valutazione statistica della tipologia, ripetitività e numero incidenti verificatisi, eventuali accordi /comunicazioni con le Forze dell'Ordine.

Fattori individuali

Si intendono le caratteristiche degli alunni, con particolare riferimento a manifestazioni comportamentali che richiedano forme di controllo intensificato o una particolare attenzione. I fattori individuali che verranno presi in considerazione sono:

- **Autonomia personale**: capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale, conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale, utilizzo consapevole e pertinente delle regole e delle competenze acquisite
- **Atteggiamenti individuali**: adeguata capacità di attenzione e concentrazione, affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite
- **Caratteristiche caratteriali**: eccessiva vivacità, aggressività, scarso senso del pericolo.

La scuola si impegna a progettare percorsi di educazione civica, inseriti nel curriculum di cittadinanza e convivenza civile, al fine di promuovere una vera e propria “cultura della sicurezza” tra i ragazzi.

La domanda di uscita autonoma degli alunni deve essere formulata, se possibile, da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci, secondo un apposito modello fornito dalla scuola. La domanda conterrà una dichiarazione nella quale la famiglia attesta la conoscenza delle pratiche e delle procedure attivate dalla scuola attraverso il presente Regolamento e conferma l'accettazione e la condivisione delle decisioni del DS. La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente, non tanto per esonerare la scuola da compiti che le sono assegnati per legge, quanto per manifestare in modo inequivocabile la volontà di far subentrare, all'uscita da scuola, la propria vigilanza potenziale alla vigilanza effettiva del personale scolastico. Nel caso di eventi che si verifichino al ragazzo al termine dell'orario scolastico al di fuori dell'edificio scolastico, la famiglia scarica la scuola da ogni responsabilità e si impegna a rinunciare a ogni tipo di rivalsa nei confronti della stessa.

Tale dichiarazione e autorizzazione si estendono anche ai casi di orario personalizzato, inteso sia come riduzione (uscita anticipata stabile nel caso di un alunno non frequentante l'IRC alla sesta ora la cui famiglia abbia optato per l'uscita alla fine della quinta ora anziché per l'attività alternativa; uscita autonoma al termine delle prove degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione) sia come incremento (strumento musicale, corsi di recupero e potenziamento, progetti vari inseriti nel PTOF, gite scolastiche concluse in orario posticipato rispetto all'orario standard scolastico, ecc.)

Invece, in caso di uscita anticipata occasionale o comunque non rientrante in una fattispecie suddetta, gli alunni verranno riconsegnati esclusivamente ai genitori o a un loro delegato.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Teresa Frassetto

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)